

Facciamo festa anche se non Ã¨ una cosa spontanea di questi tempi: nonostante che siamo liberi dalle costrizioni Covid alcune paure sono rimaste. Si Ã¨ aggiunta lâ€™invasione dell’esercito russo all’Ucraina e la conseguente incerta situazione economica che fa presagire sacrifici gravi nei prossimi anni.

Facciamo festa insieme anche se non Ã¨ semplice: c’Ã¨ tanta voglia di evadere da regole che ci hanno pesantemente condizionato, ma Ã¨ una voglia che tende alla esagerazione (speriamo non all’eccesso!), alla ricerca del ci^2 che piace a me, senza desiderare che sia gioia condivisa, che sia festa di popolo.

Facciamo festa con gli ucraini che sono fuggiti e sono giunti tra noi: facciamo festa con loro, non tanto con loro: Chiediamo loro di farsi conoscere. Si racconteranno e ci racconteranno la loro vita e quella delle loro famiglie e del loro paese, le paure e le attese e soprattutto la voglia di normalitÃ che sostiene la speranza di tornare per ricostruire.

Facciamo festa per lâ€™accoglienza manifestata da Solaro verso i profughi dell’Ucraina: un segno di grande umanitÃ , di desiderio di essere fratelli tutti, nell’attesa di poter stringere le mani anche alle persone russe che vivono tra noi mentre si fermano le atroci azioni di violenza in quelle terre dell’Est Europa.

Facciamo festa per essere artigiani di fraternitÃ : lâ€™impegno per rispondere alla profezia lanciata di papa Francesco. FraternitÃ Ã¨ il vivere concreto di chi desidera la pace, Ã¨ cercare un modo di stare in mezzo agli altri e vivere per il bene di tutti.

Facciamo festa nella memoria dei Santi Quirico e Giulitta: guardiamo alla loro fede forte davanti alla violenza, alla fierezza davanti all’oppressore, all’onore di professare GesÃ¹ come lâ€™unico davanti a chi voleva essere il primo e obbligare ad adorare in idolo, al loro affetto che unisce in unico abbraccio e martirio mamma e figlio.

Facciamo festa con tutta la nostra Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, ma ormai strettamente unita alla Parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo. Ã¨ un cammino di comunione che ci porta a diventare ComunitÃ Pastorale: per ora impegniamoci a trovare il

nome di questa nuova realtà che nascerà .

Facciamo festa soprattutto nel nome di Gesù¹, che è Colui che ha guidato i nostri Santi Patroni e che continua a sostenere il nostro camminare qui e ora.